

VareseNews

Notte degli Oscar con due statuette italiane

Pubblicato: Lunedì 25 Febbraio 2008

I fratelli **Coen** protagonisti alla notte degli Oscar. Ma anche **gli italiani**, seppur non ufficialmente rappresentati, non se la sono cavata male. I Coen, gli indipendenti più amati di Hollywood (a ben guardare una bella contraddizione in termini) si portano a casa quattro statuette per **Non è un paese per vecchi**: miglior film, regia, attore non protagonista (Javier Bardem) e sceneggiatura. Dopo oltre dieci anni, quando trionfarono moralmente (seppur vincendo con “sole” due statuette) con il bellissimo **Fargo**, la vittoria dei fratelli più noti e irriverenti del cinema americano conferma la tendenza del sistema hollywoodiano a premiare non più le major ma il cinema **impegnato, coraggioso e “destabilizzante”**. Mentre una volta la notte di autocelebrazione del cinema americano tendeva a premiare ciò che incensava se stessa, da qualche anno, grazie anche al coraggio e alla bravura di personaggi come Clint Eastwood, Paul Haggis, Paul Thmas Anderson, **c’è stato un decisivo cambio di rotta**.

Gli italiani, nonostante l’esclusione di Tornatore dalla cinquina delle nominations al miglior film straniero, non sfigurano, grazie alla vittoria di **Dario Marianelli** per la colonna sonora dell’affascinante **Espiazione** (una volta l’Accademy avrebbe concesso a questo film molti più premi, più in linea con la tradizione classica del cinema) e a **Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo**, per le scenografie del musical di Tim Burton, **Sweeney Todd** (già in passato i due vinsero la statuetta per la stessa categoria con The Aviator di Martin Scorsese). Come miglior sceneggiatura originale vince invece la commedia **Juno** di Jason Reitman, film che lo scorso autunno aveva **dominato alla festa del cinema di Roma**. Purtroppo non ce l’ha fatta il cortometraggio italiano in concorso **Il supplente** di **Jublin**, prodotto da Sky Cinema Italia, che ha dovuto cedere la statuetta a un concorrente francese autore di **Le Mozart des Pickpockets**.

Altri premi “pesanti” sono stati assegnati un po’ a sorpresa. Rimane a bocca asciutta **Cate Blenchett**, nominata in ben due categoria che si è vista soffiare la statuetta sia come miglior attrice da **Marion Cotillard** per **La vie en rose**, storia di Edith Piaf, sia come miglior attrice non protagonista, dov l’ha spuntata **Tilda Switon** per **Michael Clayton**. Quest’ultimo coraggioso film vedeva protagonista **George Clooney**, rimasto anche lui a bocca asciutta visto che il premio come miglior attore è andato a **Daniel Day Lewis** con **Il petroliere**.

Scontata la vittoria nell’animazione per **Ratatuille**, successo della Disney Pixar che ha riportato la casa di topolino in vetta alle classifiche del botteghino e nel cuore di grandi e piccoli. Tre statuette tecniche per **The bourne ultimatum** (suono, montaggio e sonor), mentre gli effetti speciali se i aggiudica **La bussola d’oro**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it